

AMBITO DISTRETTUALE: SESTO SAN GIOVANNI
COMUNI: SESTO SAN GIOVANNI E COLOGNO MONZESE

AVVISO PUBBLICO
PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA
INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE PER
“PROGETTI UTILI ALLA COLLETTIVITA’”
CON IL COINVOLGIMENTO DI
BENEFICIARI DI REDDITO DI CITTADINANZA
AMBITO TERRITORIALE DI SESTO SAN GIOVANNI
COMUNE DI COLOGNO MONZESE
PERIODO DICEMBRE 2020 – DICEMBRE 2022

Visti

- l'articolo 118 della Costituzione;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme sul procedimento amministrativo” e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo 15 settembre 2017, n. 147 «Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà» e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 “Codice del Terzo Settore” e ss.mm.ii.;
- il Regolamento 679/2016/UE “Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali”;

Specificato che

- il Decreto Legge 28/01/2019 n. 4, convertito in Legge 28/03/2019 n. 26 istituisce il Reddito di Cittadinanza (RDC), quale misura fondamentale di politica attiva del lavoro a garanzia del diritto al lavoro, di contrasto alla povertà, alla disuguaglianza e all'esclusione sociale;
- il beneficiario del Reddito di Cittadinanza è tenuto ad offrire la propria disponibilità per la partecipazione a progetti utili alla collettività (PUC), in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni, mettendo a disposizione un numero di ore compatibile con le altre attività da lui svolte;
- i Progetti Utili alla Collettività possono essere presso soggetti del terzo settore, intendendo con questo termine organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, enti filantropici, imprese sociali, incluse le cooperative sociali, reti associative, società di mutuo soccorso, associazioni, riconosciute o non riconosciute, fondazioni e altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi.

Riconosciuto il ruolo delle realtà del terzo settore quali soggetti capaci di riconoscere i bisogni delle persone sul territorio, di orientare e aiutare le persone nell'affrontare le fragilità e i disagi che incontrano, di promuovere opportunità di inclusione sociale, anche organizzando luoghi, iniziative e interventi capaci di valorizzare le risorse delle comunità.

Ritenuto che la partecipazione da parte del terzo settore del territorio è indispensabile all'esito atteso di una concreta ed allargata opportunità per sperimentare servizi di qualità, coerenti con i bisogni del territorio, innovativi nella capacità di risposta.

Considerato che l'Ambito Distrettuale di Sesto San Giovanni intende costituire un Albo degli Enti di Terzo Settore, un Albo per ognuno dei due Comuni dell'Ambito – Sesto San Giovanni e Cologno Monzese, disposti a collaborare con i Comuni dell'ambito per la realizzazione dei progetti utili alla collettività, previsti dalla normativa sul Reddito di Cittadinanza.

Con determinazione n. 1421 in data 22/12/2020 del Comune di Cologno Monzese è stato dato avvio al procedimento di cui al presente Avviso.

Articolo 1 – Oggetto e Finalità della Manifestazione di Interesse

La presente Manifestazione di Interesse ha la finalità di selezionare Enti del Terzo Settore - ETS, con lo scopo di realizzare progetti che permettano, in conformità di quanto previsto dall'articolo 4, comma 15, del D.L. 28 gennaio 2019, n. 4, convertito dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, di sostenere la definizione e l'attuazione, attraverso attività coordinate mediante il partenariato tra i Comuni dell'Ambito e il Terzo Settore, di progetti ed attività per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

La valutazione delle manifestazioni di interesse da parte dell'Ufficio di Piano darà luogo alla costituzione di un Albo degli Enti del Terzo Settore disponibili per la realizzazione di Progetti di Utilità Collettiva e con i quali verrà sottoscritto un apposito accordo su modello ministeriale, che disciplinerà i rapporti tra le parti, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (Allegato C).

Articolo 2 – Caratteristiche dei progetti di utilità collettiva (PUC)

I progetti di utilità collettiva, da realizzarsi sul territorio dei Comuni di Sesto San Giovanni e Cologno Monzese, in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni, prevedono l'impiego del beneficiario del Rdc per almeno 8 ore settimanali, fino ad un massimo di 16 ore settimanali.

La programmazione dell'orario settimanale può essere sviluppata sia su uno o più giorni della settimana, sia su uno o più periodi del mese, fermo restando l'obbligo del totale delle ore previste nel mese.

Le attività previste nell'ambito dei PUC devono intendersi come occasioni di arricchimento a favore dei beneficiari del Rdc, a supporto ed integrazione rispetto a quelle ordinariamente svolte dagli Enti.

Per questo motivo:

- le attività progettuali non sono assimilabili ad attività di lavoro subordinato, parasubordinato o autonomo e l'utilizzo dei beneficiari di Rdc nelle attività previste dai progetti non determina l'instaurazione di un rapporto di lavoro;
- i soggetti obbligati non possono svolgere mansioni in sostituzione di personale dipendente dall'Ente del Terzo Settore;
- le persone coinvolte non possono ricoprire ruoli o posizioni dell'organizzazione del soggetto proponente il progetto e non possono sostituire lavoratori assenti a causa di malattia, congedi parentali, ferie ed altri istituti, né possono essere utilizzate per sopperire a temporanee esigenze di organico in determinati periodi di particolare intensità di lavoro;
- ai beneficiari del Rdc impegnati nei PUC si applicano gli obblighi in materia di salute e sicurezza previsti dalla normativa.

L'Amministrazione titolare dei PUC è il Comune dell'Ambito sul cui territorio verrà realizzato il progetto.

I Comuni di Sesto San Giovanni e di Cologno Monzese si avvarranno della collaborazione degli Enti di Terzo Settore convenzionati, a seguito del presente avviso, per la realizzazione dei PUC.

Oneri a carico dei comuni di Sesto San Giovanni e di Cologno Monzese

I Comuni di Sesto San Giovanni e di Cologno Monzese si impegnano, anche avvalendosi di operatori esterni affidatari di servizio, a:

- fornire agli Enti di Terzo Settore ogni informazione utile per il corretto inserimento dei beneficiari nelle attività, e a monitorarne periodicamente lo svolgimento, la frequenza ed il rispetto di quanto previsto dal Patto per l'Inclusione;
- garantire la necessaria copertura assicurativa contro gli infortuni e le malattie professionali presso l'INAIL;
- garantire la necessaria copertura assicurativa per la responsabilità civile per danni causati a terzi;
- assicurare l'attività di coordinamento e di supervisione nell'ambito dei singoli progetti.

Oneri a carico degli Enti di Terzo Settore

Il soggetto ospitante si impegna a:

- garantire il corretto svolgimento del Progetto Utile alla Collettività nel rispetto di quanto previsto dal progetto per l'inclusione del singolo cittadino ospitato;
- raccordarsi con i Servizi Sociali dei Comuni di Sesto San Giovanni e di Cologno Monzese, o con i soggetti da loro delegati, per il monitoraggio degli interventi, che prevede la rendicontazione delle attività svolte (tempi e modalità) e la valutazione dell'andamento delle attività stesse;

- rilevare la presenza dei beneficiari attraverso un foglio firma ovvero utilizzando altre modalità coerenti con la propria organizzazione.

Gli accordi per la realizzazione dei progetti sono precisati nello schema di convenzione allegato al presente avviso.

Articolo 4 – Requisiti di partecipazione per l'iscrizione all'Albo degli Enti del Terzo Settore per la realizzazione dei progetti di utilità collettiva (PUC).

Possono fare richiesta di iscrizione all'Albo gli Enti del Terzo Settore che propongano la realizzazione di progetti di utilità collettiva (PUC).

Ai sensi dell'art. 4 c. 1 del D. Lgs. 117/2017, sono Enti di Terzo settore le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi.

Ai sensi dell'art. 101 cc. 2 e 3 del medesimo D. Lgs. 117/2017, fino all'operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), sono considerati Enti del Terzo settore le organizzazioni non lucrative di utilità sociale di cui all'art. 10 del D. Lgs. 460/1997 iscritte negli appositi registri, le organizzazioni di volontariato iscritte nei registri di cui alla L. 266/1991 e le associazioni di promozione sociale iscritte nei registri nazionali, regionali previste dalla L. 383/2000.

Gli Enti del Terzo Settore dovranno dichiarare, in forma di autodichiarazione ai sensi del DPR 445/2000, di possedere i seguenti requisiti:

- 1) essere in possesso della capacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione (assenza di motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.);
- 2) essere in regola con la normativa sulla salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro;
- 3) essere in regola con gli adempimenti in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa nei confronti del personale dipendente e/o soci volontari e/o associati;
- 4) avere almeno 1 sede operativa presso uno dei comuni dell'Ambito e svolgere le proprie attività sul territorio di Sesto San Giovanni e/o di Cologno Monzese;
- 5) avere a disposizione personale volontario e/o professionale in servizio per l'affiancamento ai percettori del Rdc;
- 6) in caso di attività da svolgersi all'interno dei propri locali, avere in disponibilità l'utilizzo di locali ed impianti in regola con la normativa vigente, e funzionali alle attività proposte;
- 7) essere in possesso del Documento di Regolarità Contributiva (DURC) o, in alternativa, l'assenza di obbligo di posizione contributiva.

Articolo 5 - Termini e modalità di presentazione delle manifestazioni di interesse

Gli ETS interessati potranno presentare domanda di manifestazione di interesse compilando la documentazione allegata al presente Avviso, per farne parte integrante e sostanziale, e reperibile sul sito istituzionale dei Comuni dell'Ambito.

La domanda, in carta libera, e redatta secondo il modulo di cui all'allegato A), dovrà necessariamente contenere:

1. la **Domanda di Manifestazione di interesse**, redatta secondo il modulo di cui all'Allegato A **da indirizzare al Comune sul territorio del quale verrà realizzato il progetto (nel caso di ETS che intendano proporre progetti da realizzare sul territorio di entrambi i comuni, la domanda va presentata solo all'Ufficio di Piano del Comune di Sesto San Giovanni)**;
2. la **Scheda Progetto Tecnico**, redatta secondo le indicazioni dell'Allegato B, in cui descrivere le attività svolte e le modalità in cui si intende svolgere le funzioni di cui al presente Avviso;
3. la copia del documento di identità del Rappresentante Legale dell'Ente.

La manifestazione potrà essere presentata durante tutto il periodo in cui resterà in vigore l'obbligo per i destinatari di Reddito di Cittadinanza di aderire a un Progetto di Utilità collettiva.

La validità degli elenchi è relativa al periodo dicembre 2020 - dicembre 2022 e potrà essere prorogata in relazione alle disposizioni ministeriali.

I Comuni dell'ambito provvederanno mensilmente alla verifica delle postazioni disponibili per la realizzazione dei PUC, integrando di volta in volta l'Albo degli Enti del Terzo Settore per la realizzazione dei Progetti di Utilità Collettiva aventi le caratteristiche previste dal Ministero.

ETS su due comuni presentano la domanda solo a Sesto ma possono operare anche su Cologno

Le istanze pervenute saranno valutate entro 30 giorni dalla data presentazione, in applicazione dei principi del procedimento amministrativo, ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii. A tale proposito si precisa che si applica la disciplina sul soccorso istruttorio.

Le istanze di adesione pervenute successivamente al termine sopra indicato saranno valutate entro il termine di 30 giorni lavorativi dalla loro presentazione, con il conseguente aggiornamento degli Albi degli Enti del Terzo Settore istituiti presso i comuni dell'Ambito.

Per il Comune di Sesto San Giovanni, la domanda indirizzata all'Ufficio di Piano di Sesto San Giovanni dovrà essere:

- spedita con raccomandata A.R. all'indirizzo: Piazza della Resistenza, 20, 20099 Sesto San Giovanni (MI);
- trasmessa tramite PEC all'indirizzo: comune.sestosg@legalmail.it

Per il Comune di Cologno Monzese la domanda, indirizzata al Comune di Cologno Monzese – Servizi Sociali, dovrà essere:

- spedita con raccomandata A.R. all'indirizzo: Via della Resistenza 1, 20093 Cologno Monzese (MI);
- trasmessa tramite PEC all'indirizzo: protocollo.comunecolognomonzese@legalmail.it

In ogni caso deve riportare come oggetto o indicazione sulla busta “Manifestazione di interesse Progetti di Utilità Collettiva”.

La manifestazione di interesse e la scheda Progetto tecnico devono essere sottoscritti dal legale rappresentante dell'Ente, con allegato il documento di identità del sottoscrittore.

Articolo 6 – Motivi di esclusione

Le domande di adesione al presente Avviso Pubblico saranno automaticamente escluse nel caso in cui:

- non siano sottoscritte dal legale rappresentante dell'ente proponente;
- siano redatte in maniera incompleta, tale da non individuarne il contenuto e non operando la disciplina sul soccorso istruttorio;
- siano carenti dei requisiti di partecipazione previsti, che devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di partecipazione;
- si rilevino elementi non veritieri a seguito di successivo controllo;
- manchi anche di uno solo degli allegati previsti, in quanto ritenuti parte integrante del presente Avviso ed essenziali per la formulazione di una manifestazione di interesse seria e consapevole.

Articolo 7 – Valutazione delle domande e ammissione all'Albo degli Enti del Terzo Settore per la realizzazione dei Progetti di Utilità Collettiva.

Le istanze pervenute saranno esaminate da una Commissione, composta dal Responsabile dell'ufficio di Piano e da personale dei Comuni di Sesto San Giovanni e di Cologno Monzese, ai fini della verifica della correttezza e completezza delle stesse, della sussistenza dei requisiti richiesti e del rispetto della normativa in tema di RdC. La Commissione verificherà la presenza dei requisiti di partecipazione.

In caso di presenza di tutti i requisiti previsti, la Commissione formulerà proposta di ammissione all'Albo degli Enti del Terzo Settore per la realizzazione dei progetti di utilità collettiva che verrà istituito in ciascuno dei due comuni dell'ambito.

Su valutazione della Commissione sarà comunque possibile integrare la domanda in linea con le modalità di presentazione, in linea con quanto previsto dal presente Avviso.

Al termine della valutazione delle adesioni pervenute, saranno predisposti un Albo per il Comune di Sesto San Giovanni e un Albo per il Comune di Cologno Monzese, in cui saranno inseriti gli ETS, che hanno presentato istanza e non siano stati motivatamente esclusi, e con le quali si stipulerà apposito accordo, con il “catalogo” dei progetti presentati.

L'elenco degli Enti del Terzo Settore aderenti ed il “Catalogo dei progetti” saranno costantemente aggiornati sulla base di nuove manifestazioni di interesse ovvero di presentazione di nuovi progetti.

L'Albo sarà approvato con determinazione del Dirigente del Comune Capofila.

E' facoltà degli Organismi/Enti la rimozione del proprio progetto dall'Albo in ogni momento.

Gli enti ammessi all'Albo devono mantenere per tutta la validità dello stesso i requisiti formali e tecnici previsti per l'ammissione, impegnandosi a comunicare ogni variazione in merito agli stessi.

In caso si riscontri il venire meno di uno o più requisiti necessari all'ammissione all'Albo, i Comuni disporranno la sospensione temporanea dei progetti dell'ente interessato, finalizzata a garantire un adeguato tempo per ristabilire, se possibile, tale requisito.

In caso di non ripristino dei requisiti richiesti e, inoltre, in tutti i casi di comprovata inadempienza, dolo, reato messi in atto dall'ente verrà disposta la cancellazione dall'Albo.

Articolo 8 – Informativa ai sensi del Regolamento UE 2016/679

I dati personali (anche giudiziari ai sensi art. 10 del Regolamento UE 679/16) verranno trattati esclusivamente per la seguente finalità: Individuazione di Soggetti del Terzo Settore per "Progetti utili alla Collettività ai sensi dell'articolo 4, comma 15, del D.L. 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26 che ne rappresenta la base giuridica del trattamento.

Il trattamento dei dati da parte dei titolari del trattamento avverrà attraverso procedure informatiche o comunque mezzi telematici o supporti cartacei nel rispetto delle adeguate misure tecniche ed organizzative di sicurezza del trattamento previste dalla normativa del Regolamento UE 679/16 (art. 32).

La natura del conferimento dei dati previsti non è facoltativa bensì obbligatoria. Si precisa che un eventuale rifiuto al conferimento dei dati comporta l'impossibilità di dare seguito alla procedura.

L'interessato potrà far valere i propri diritti previsti dagli articoli da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16 (diritto di accesso, diritto di rettifica, diritto di cancellazione, diritto di limitazione di trattamento, obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione o limitazione del trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione).

Il Titolare del trattamento dei dati è l'amministrazione che ha avviato il procedimento, a cui l'interessato potrà rivolgersi per far valere i propri diritti.

Il Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dall'ente può essere contattato utilizzando i recapiti istituzionali dell'ente (protocollo.comunecolognomonzese@legalmail.it) indicati sul sito web dell'Ente.

Articolo 9 – Riferimenti

Per il Comune di Sesto San Giovanni, il Responsabile del presente procedimento è Eleonora Cola, nella sua qualità di Responsabile Piano di Zona.

Per il Comune di Cologno Monzese, il Responsabile del presente procedimento è Laura Tucciariello, nella sua qualità di Responsabile Servizio Disabili, Minori, Famiglie e Politiche del Piano di Zona.

Qualsiasi informazione in ordine alla presente procedura potrà essere richiesta tramite e-mail agli indirizzi di posta elettronica:

- comune.sestosg@legalmail.it
- protocollo.comunecolognomonzese@legalmail.it

Articolo 10 – Informazioni

Il presente Avviso è reperibile sul sito istituzionale dei Comuni di Sesto San Giovanni www.sestosg.net e di Cologno Monzese www.comune.colognomonzese.mi.it

Per informazioni:

- Comune di Sesto San Giovanni – Referente: Eleonora Cola - @mail: e.col@sestosg.net

- Comune di Cologno Monzese – Referente: Laura Tucciariello – @mail: ltucciariello@comune.colognomonzese.mi.it

Allegati:

Allegato A - Domanda – Manifestazione di interesse

Allegato **B** - Scheda Progetto Tecnico PUC

Allegato **C** - Protocollo operativo per la gestione del Piano di Attuazione Locale e della misura Reddito di Cittadinanza (RdC) sul territorio dell'Ambito Territoriale